

ANGHIARI UN ADESIVO CONTRO I PRIVILEGI WEB

«Ci Amazon», Tovaglia a Quadri alimenta la protesta dei commercianti

«QUI CI AMAZON»: il titolo della commedia che caratterizza l'edizione 2018 di Tovaglia a Quadri (traduzione: «qui ci ammazzano») ha assunto il potere di uno slogan già prima che la cena spettacolo venga rappresentata al Poggiolino di Anghiari nelle serate che vanno dal 10 al 19 agosto prossimi. Questo titolo a doppio senso – che richiama a una nota azienda statunitense del settore – è stato adoperato per evidenziare come l'avvento del commercio elettronico stia provocando la morte di quello tradizionale e allora Confesercenti di Arezzo non ci ha pensato due volte a condividere il significato che accompagna la piece teatrale scritta da Andrea Merendelli e Paolo Pennacchini, quasi come se fosse un

successo anticipato. Non solo: a metà fra la promozione dell'evento anghiese e la necessità di inviare il messaggio in forma esplicita, Confesercenti ha realizzato degli adesivi, delle vetrofanie, con appunto la scritta «Qui ci amazon», che verranno distribuite in tutta la Valtiberina e non solo ad Anghiari. «Tovaglia a Quadri di quest'anno – sono parole di Mario Checcaglini, direttore provinciale aretino di Confesercenti – ha il merito, con il suo stile particolare e ironico, di invitare comunque tutti a un'attenta riflessione: la vendita online è una delle cause che hanno generato la crisi del commercio tradizionale e il fenomeno deve essere analizzato dal punto di vista sia normativo che sociale. Tovaglia a Quadri è la strada più efficace per arrivare alle orec-



ADESIVO Confesercenti

chie dei consumatori. E soprattutto: perché il commercio elettronico è vissuto come un problema e un concorrente dal commercio tradizionale? Forse perché ci sono l'evasione dell'Iva e una differente tassazione che rendono il prodotto maggiormente appetibile al consumatore?».